Mezzogiorno: una transizione tardiva all’età adulta

18 ottobre 2023

Secondo i nuovi dati ISTAT, dal 2002 in Italia i giovani tra i 18 e i 34 anni sono diminuiti del 23,2%, raggiungendo l’incidenza più bassa di giovani in Europa (17,5%). Si allungano i tempi di transizione all’età adulta, specialmente nel Mezzogiorno: nel 2022 ancora il 71,5% dei giovani vive con i genitori. Da una parte, i giovani intraprendono percorsi universitari più lunghi e complessi; dall’altra, non ci sono abbastanza opportunità di lavoro stabile. Ne risente la loro qualità della vita a causa delle preoccupazioni sul futuro.